

In generale

Si tratta dell'ultima fase del processo di selezione dove, in maniera personale e diretta, si ha l'opportunità di convincere l'intervistatore che si è la persona più idonea per il posto offerto dall'impresa.

Come prepararsi al colloquio

È molto importante non arrivare impreparati al colloquio. È infatti necessario raccogliere informazioni relative all'impresa, dimostrando in questo modo di essere veramente interessati al posto offerto e prepararsi su possibili domande che l'intervistatore potrebbe porci.

Il colloquio

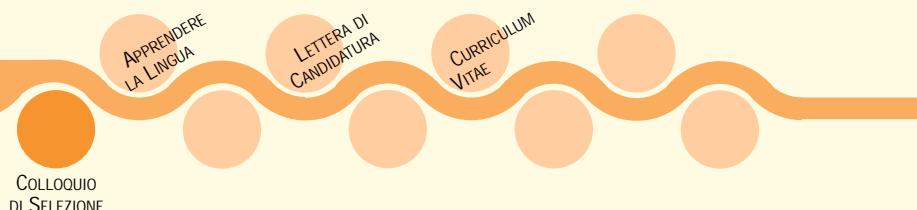
È importante:

- arrivare puntuali (meglio arrivare 5 minuti prima dell'ora stabilita);
- curare l'aspetto, vestendo in maniera formale, ma non troppo;
- portare con sè alcune copie del curriculum aggiornato;
- cercare di essere rilassati e di guardare l'intervistatore negli occhi;
- rispondere sinceramente alle domande, senza sminuirsi, ma senza vantarsi di qualità che realmente non si possiedono. Sicuramente ci saranno dei punti deboli ed è possibile che vengano "smascherati" con facilità dall'intervistatore, ma, rispondendo in maniera adeguata, si potrà convertirli in "punti forti" (sul retro sono illustrati alcuni esempi).

Ovviamente, viene valutato positivamente l'interesse che il candidato dimostra per l'impresa: si cercherà quindi di fare anche delle domande all'intervistatore, relative sia alle attività dell'impresa che al posto per il quale avviene la selezione.

Alla fine del colloquio, è possibile informarsi sullo sviluppo del processo di selezione (se ci sarà un secondo colloquio, con chi, quando, ecc.).

Anche se non è indispensabile, si può mandare una lettera di ringraziamento una settimana dopo il colloquio, dimostrando in questo modo che si è realmente interessati ad una possibile collaborazione con l'impresa. Se non si riceverà una risposta dopo 15 giorni dal colloquio, si potrà telefonare all'intervistatore per informarsi se è stata presa qualche decisione riguardo alla propria candidatura.



Ejemplo de entrevista

Nombre: Pilar Rodríguez Castro

Edad: 27 años

Título académico: Ingeniera industrial

Título profesional: Jefe de proyectos

Generalmente, una entrevista se desarrolla en cinco fases:

- Saludo;
- Charla introductoria;
- Conversación sobre el puesto;
- Despejar interrogantes;
- Despedida.

En todas las entrevistas las preguntas que el entrevistador hará al candidato pueden agruparse en nueve bloques temáticos. A continuación enumeramos unos ejemplos de preguntas que pueden ser planteadas durante una entrevista:

- | | |
|---|--|
| a) Formación: | <i>¿Qué estudios realizó y por qué los eligió?</i> |
| b) Pasado profesional: | <i>Hábleme de sus experiencias profesionales.</i> |
| c) Motivo de la solicitud: | <i>¿Por qué le gustaría obtener precisamente este empleo y no otro?</i> |
| d) Comportamiento en el trabajo: | <i>Cómo le gustaría trabajar: ¿solo? ¿en equipo? ¿le es indiferente?</i> |
| e) Proyectos: | <i>¿Cuáles son sus objetivos a corto, medio y largo plazo?</i> |
| f) Condiciones personales: | <i>¿Puede incorporarse inmediatamente?</i> |
| g) Personalidad: | <i>¿Cuáles son sus mejores cualidades? Describa tres principales.</i> |
| h) Situación familiar: | <i>¿Cuál es su estado civil?</i> |
| i) Retribución: | <i>¿Cuánto ganaba en su empleo anterior?</i> |

De todos modos, la verdadera habilidad durante una entrevista de selección es la de convertir los puntos débiles en ventajas. Veámos algunos ejemplos:

- | | |
|---|---|
| a) Punto débil:
<u>Ventaja:</u> | “No tienes mucha experiencia para el puesto”
<i>mayor capacidad de adaptación; mayor motivación; mayor facilidad para asimilar cosas nuevas.</i> |
| b) Punto débil:
<u>Ventaja:</u> | “¿Qué hace un/a chico/a como tú en un sitio como este?”
<i>mayor capacidad de adaptación; versatilidad; mi formación es útil para el puesto de trabajo.</i> |
| c) Punto débil:
<u>Ventaja:</u> | “Fracaso en los estudios”
<i>inmadurez propia de aquella edad; fui maduro para tomar una decisión y cambiar. Gracias a eso ahora soy un buen profesional.</i> |
| d) Punto débil:
<u>Ventaja:</u> | “Le veo muy nervioso”
<i>realmente, cuando un asunto me importa mucho, no puedo evitar sentir cierta ansiedad para lograrlo.</i> |